

Riunione FMI sulle Corse in Salita

Dal sito www.federmoto.it

Promossa dalla FMI, si è tenuta a Genova una riunione, presieduta dal Coordinatore del Comitato Velocità, Claudio Porrozzi, assistito dal Responsabile del settore, Maurizio Tacchi.

Scopo dell'incontro era fare il punto sulle gare in salita motociclistiche, chiedendo il parere dei primi tre classificati di ogni classe del Trofeo della Montagna 2006 (in rappresentanza di tutti i piloti) e, in una riunione separata, dei Moto Club organizzatori delle gare del 2007.

Una quarantina di persone (per la maggior parte piloti) ha partecipato alla prima parte della riunione riservata, appunto, ai licenziati. Dopo un'ampia introduzione di Porrozzi si è avuta una vivace discussione alla quale hanno partecipato con interventi una decina di piloti tra i quali Basolo, Federigi, Musso, Morello, Ravella, Sullo, Testoni, ai quali si sono aggiunti Berrino, Longaretti e Viviani. Tra i temi affrontati la sicurezza, il numero dei partecipanti in aumento, le problematiche organizzative.

Il tema delle prove libere a pagamento - non obbligatorie, ma auspicabili in ogni manifestazione - è stato affrontato con grande serietà e da parte dei piloti c'è stata la richiesta di un importo uguale per tutti gli organizzatori. Viene confermata l'attuale formula delle due manche.

I piloti hanno richiesto la presenza al parco chiuso del Commissario Tecnico per eventuali reclami post-gara, mentre viene stabilito che le termocoperte non potranno essere montate sulle gomme entro 50 metri dalla linea di partenza. C'è poi la richiesta da parte di alcuni piloti di aprire la classe Naked anche alle oltre 600 (fino a 1.100 cc).

Sempre i piloti hanno chiesto che aggiornamenti e notizie della salita appaiano sul sito federale e sulla Rivista Motitalia. Il coordinatore Porrozzi ha assicurato il suo interessamento.

Importante punto affrontato è stato quello del cronometraggio risultato, a detta della maggioranza dei piloti, molto carente negli ultimi anni. Porrozzi ha informato che è in corso una analisi tecnica con la FiCr per proporre un valido sistema di cronometraggio. Verranno, però, analizzate anche altre proposte che fossero presentate da Società private.

Di questo ultimo punto e di una comune "immagine" si è parlato nella riunione del pomeriggio riservata ai Moto Club organizzatori. Porrozzi propone l'acquisto in comune di un palco per le premiazioni e di un arco per arrivo e partenza, da utilizzare (personalizzato di volta in volta) in tutto il Trofeo.

I sette Moto Club rappresentati hanno dimostrato disponibilità alle prove libere del sabato, ove non sorgessero difficoltà da parte delle Autorità. Una errata valutazione dei costi è stata ridimensionata dalla constatazione che, mentre le protezioni fisse non raddoppiano con l'estensione delle manifestazioni anche al sabato, il maggior utilizzo di servizio sanitario ed Ufficiali di Percorso verrebbe coperto dall'importo pagato dai piloti.

Il Moto Club Provincia Granda ha richiesto un affiancamento da parte della FMI

negli incontri con le Autorità.

Giampiero Brunelli, in qualità di coordinatore del Comitato Pro-Sillano, ha sottolineato come sia incomprensibile la mancata accettazione della licenza fuoristrada per le classi supermotard in salita. Porrozzì risponde che se per la velocità vengono richieste visite superiori, sarebbe stato inspiegabile motivare la differenziazione di trattamento tra due piloti che fanno la stessa specialità. Brunelli proponeva allora di fare accettare per il Supermotard la licenza velocità (la richiesta sarà sottoposta dallo stesso Presidente del Co.Re. Toscana alla CTSN).

In conclusione della riunione il Moto Club Bazzano si dichiarava favorevole all'introduzione di un promotore (che avesse limiti contrattuali ben definiti) che possa dare una migliore immagine e promozione della salita. Lo stesso Moto Club propone di analizzare l'acquisto in comune di protezioni alternative alle presse di paglia.

Al termine delle due riunioni da parte di tutti i partecipanti è stata espressa la piena soddisfazione e l'utilità di questi incontri che possono essere produttori di idee e proposte.

www.vivianienrico.it